

Codice A1617A

D.D. 13 ottobre 2023, n. 758

D.P.G.R. n° 8/R del 20/09/2011 - "Regolamento forestale di attuazione dell'art. 13 della L.r. 10 febbraio 2009 n° 4 "Gestione e promozione economica delle foreste" Autorizzazione realizzazione interventi selvicolturali in quercio carpineto a governo misto ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Forestale Istanza n° 65/2023 - Comune di intervento: Trino Vercellese Richiedente: Partecipanza dei boschi di Trino (P. IVA ...



ATTO DD 758/A1617A/2023

DEL 13/10/2023

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO
A1617A - Settore Tecnico Piemonte Nord**

OGGETTO: D.P.G.R. n° 8/R del 20/09/2011 - "Regolamento forestale di attuazione dell'art. 13 della L.r. 10 febbraio 2009 n° 4 "Gestione e promozione economica delle foreste" Autorizzazione realizzazione interventi selvicolturali in quercio carpineto a governo misto ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Forestale Istanza n° 65/2023 - Comune di intervento: Trino Vercellese Richiedente: Partecipanza dei boschi di Trino (P. IVA 00167660026)

VISTI:

- la richiesta di autorizzazione per la realizzazione di interventi selvicolturali su superfici di proprietà privata identificate al N.C.T. del comune di Trino Vercellese al foglio n° 33 particelle n° 8 e 13, per una superficie complessiva pari a 26,27 ha, istanza n° 65/2023 pervenuta in data 22/09/2023, protocollo in ingresso n. 125286/DA1617A presentata dal sig. *Fomissis Iomissis* in qualità di legale rappresentante della Partecipanza dei boschi di Trino (P. IVA 00167660026), con sede in Via Vercelli, 3 - 13039 Trino Vercellese (Vc);
- il progetto degli interventi selvicolturali Settembre 2023 allegato alla richiesta di autorizzazione redatto dal dott. for. Guido Blanchard, iscritto all'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali di della Provincia di Torino al n° 416, il cui martello forestale è iscritto al n° 31 del registro regionale secondo quanto disposto dall'art. 10 del Regolamento forestale;
- il verbale di istruttoria della istanza di autorizzazione redatto in data 12/10/2023 dal Funzionario incaricato, Peterlin Dott. For. Gabriele, agli atti di questo Settore;

Dato atto che secondo quanto disposto dalla D.G.R. n. 7-4281 in data 10 dicembre 2021, a seguito della rivisitazione della organizzazione della Direzione Ambiente, Territorio ed Energia, le funzioni amministrative inerenti il rilascio di autorizzazioni ai sensi della L.r. 45/1989 sono state trasferite ai Settori tecnici Piemonte Nord e Piemonte Sud di nuova costituzione ;

Considerato che, in base ai rilievi istruttori, il Funzionario incaricato ha rilevato che:

- con PEC in data 16/09/2023, acquisita al protocollo n° 12212/DA1617A in data 18/09/2023, il

Professionista incaricato ha comunicato che l'applicativo per la presentazione delle istanze per via telematica presentava dei malfunzionamenti nel caricamento dei dati catastali e nella trasmissione;

- l'intervento previsto interessa una superficie di proprietà privata individuata al N.C.T. del comune di Trino Vercellese per una superficie netta pari a 26,27 ha; Nel progetto la superficie interessata dall'intervento è identificata al N.C.T. del comune di Trino Vercellese al foglio n° 33 particelle n° 1, 2, 4, 8 e 15;
- la differenza tra le particelle indicate nella istanza pervenuta in data 22/09/2023 e quanto previsto in progetto è imputabile ad alcuni problemi di funzionamento del nuovo applicativo, entrato in uso dal 15/09/2023, e che pertanto sia corretta l'indicazione progettuale delle superfici catastali indicate in progetto e individuate negli elaborati cartografici ad esso allegati;
- la superficie interessata dall'intervento è inclusa tra quelle interessate dal Piano Forestale Aziendale del Bosco delle Sorti della Partecipanza dei Boschi di Trino, del Bosc Grand e della rete ecologica connessa, revisione del Piano scaduto nel 2020, ammesso agli aiuti previsti dalla Operazione 16.8.1 "Piani forestali e strumenti equivalenti" del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022;
- le sottoparticelle forestali interessate dagli interventi sono la 1S-Rombinella Est, per una superficie di 19,41 ha, e la IV-Paludi di Mezzo Est, per una superficie di 6,86 ha;
- la morfologia per entrambe le sottoparticelle è pianeggiante, la accessibilità è buona od elevata, per la presenza di una fitta rete di piste a servizio del bosco;
- la sottoparticella 1S insiste sulle particelle catastali n° 4, 8, 9 e 15 del foglio n° 33, di superficie pari a n° 19,41 ha;
- la sottoparticella 1V insiste sulle particelle catastali n° 1, 2 e 15 del foglio n° 33, di superficie pari a n° 6,86 ha;
- Il popolamento presente è costituito generalmente costituito da un quercio-carpinetto in cui alla Farnia si accompagna in particolare Carpino bianco e secondariamente altre latifoglie, gestito a governo misto;
- Nella sottoparticella 1S sono presenti alcuni nuclei di Quercia rossa, specie inserita negli elenchi (Black List) delle specie vegetali esotiche invasive del Piemonte, che sono stati sottoposti ad interventi di contenimento ed eradicazione attraverso interventi di cercinatura, ed un nucleo in cui la Robinia, relitta di un precedente robinieto, risulta maggiormente presente;
- Nella sottoparticella IV, oltre alla Farnia, specie secondarie di accompagnamento il Carpino bianco, e la Robinia, oltre ad altre latifoglie in modo minore, ed un lembo di Alneto ad Ontano nero nelle aree a maggior idromorfia.
- l'area oggetto di richiesta di autorizzazione ricade nell'area identificata come di notevole interesse pubblico del territorio del Bosco della Partecipanza e Lucedio nel comune di Trino, sottoposta alla tutela del vincolo paesaggistico ex art. 136 del D.lgs. 42/2004;
- l'intervento ricade all'interno del Parco Naturale del Bosco della Partecipanza e delle Grange Vercellesi Cod. EUAP0215, pertanto trova applicazione il comma 3, lettera b.2 dell'art. 7 del Regolamento forestale;
- l'intervento ricade all'interno del Sito della Rete Natura 2000 IT1120002 "Bosco della Partecipanza di Trino" pertanto trova applicazione il comma 2, lettera c.2 dell'art. 7 del Regolamento forestale;
- l'intervento previsto consiste nella Gestione del governo misto attraverso un taglio a scelta culturale in fustaia mista abbinata al taglio dello strato ceduo;
- l'intervento è finalizzato al modellamento del bosco verso popolamenti misti disetanei per piccoli gruppi o per piede d'albero mantenendo una quota del ceduo costituito da specie sciafile, ove presenti;
- l'intervento è conforme a quanto previsto dall'articolo 27 del Regolamento Forestale attualmente vigente;
- nella sottoparticella 1S saranno asportate 2.418 piante dalla classe diametrica 15 cm, il prelievo previsto è pari complessivamente a circa 1.062 m³, con un indice di prelievo medio in volume

pari a circa il 30 %;

- nella sottoparticella 1V saranno asportate 542 piante dalla classe diametrica 15 cm, il prelievo previsto è pari complessivamente a circa 367 m³, con un indice di prelievo medio in volume pari a circa il 30 %;

- al progetto è allegato il piedilista completo delle piante da prelevare. Le piante sono assegnate con bollo di vernice gialla, sul fusto e al piede, e numerate e martellate dalla classe diametrica 30 cm. Le piante da rilasciare ad invecchiamento indefinito per la biodiversità sono contrassegnate con lettera B o P di colore rosso al fusto e bollo al piede e numerate con numero progressivo;

- è previsto l'esbosco con trattore ed utilizzo della viabilità esistente;

- la Ditta utilizzatrice richiedente è iscritta all'Albo delle Imprese Forestali del Piemonte al n° 1135;

ed ha espresso, sotto il profilo tecnico, parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione per la realizzazione degli interventi selvicolturali previsti nel progetto di intervento allegato all'istanza n° 65/2023 ai sensi dell'art. 6 del Regolamento forestale alla Partecipanza dei boschi di Trino (P. IVA 00167660026), senza prescrizioni;

Preso atto del parere favorevole dal punto di vista delle specifiche competenze e sotto il profilo tecnico forestale al rilascio della autorizzazione per la realizzazione degli interventi selvicolturali previsti nel progetto allegato all'istanza 65/2023;

Considerato che ai sensi dell'art. 7 comma 5 del Regolamento Forestale n. 8 del 20/09/2011, ai fini della formulazione dei provvedimenti in merito all'esecuzione degli interventi selvicolturali, gli enti di gestione delle aree protette ed i soggetti gestori dei siti rete Natura 2000 emanano eventuali pareri o prescrizioni che comunicano allo scrivente Settore, unitamente al giudizio di incidenza ove previsto;

Preso atto che con provvedimento SUAP del comune di Trino vercellese n° 6 in data 12/10/2023, agli atti di questo Settore, è stata rilasciata l'Autorizzazione paesaggistica semplificata n° 1/2023, Pratica SUAP n° 115/2023, per la realizzazione del Piano Forestale Aziendale del Bosco delle Sorti della Partecipanza di Trino e della rete ecologica connessa, primo quinquennio 2023-2028;

Preso atto che l'Ente di Gestione delle Aree Protette del Po Piemontese ha adottato con propria Deliberazione del Consiglio n° 65/2023 il Piano Forestale Aziendale del Bosco delle Sorti della Partecipanza di Trino e della rete ecologica connessa;

Preso atto che l'Ente di Gestione delle Aree Protette del Po Piemontese con determinazione n° 261 in data 12/10/2023, agli atti di questo Settore, ha concluso positivamente la fase di screening del "Progetto di taglio annualità 2023-2024 sottoparticelle forestali 1S e 1V, in coerenza con il Piano Forestale Aziendale adottato con Deliberazione del Consiglio n° 65/2023;

Ritenuto pertanto opportuno di autorizzare ai sensi dell'art. 6 del Regolamento forestale la Partecipanza dei boschi di Trino (P. IVA 00167660026) la realizzazione degli interventi selvicolturali previsti nel progetto allegato all'istanza 65/2023 su superfici di proprietà privata identificate al N.C.T. del comune di Trino Vercellese al foglio n° 33 particelle n° 1, 2, 4, 8 e 15;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17/10/2016;

Tutto ciò premesso

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il D. Lgs n. 34 del 3 aprile 2018 "Testo unico in materia di foreste e filiere forestali";
- la Legge regionale 10 febbraio 2009, n. 4, "Gestione e promozione economica delle foreste";
- il D.P.G.R. n° 8/R del 20/09/2011, recante "Regolamento forestale di attuazione dell'art. 13 della L.r. 10 febbraio 2009 n° 4 (Gestione e promozione economica delle foreste). Abrogazione dei Regolamenti regionali 15 febbraio 2010 n° 4/R, 4 novembre 2010 n° 17/R e 3 agosto 2011 n° 5/R", modificato con D.P.G.R. n. 2/R del 21 febbraio 2013 ed in particolare l'art. 6 "Autorizzazione con progetto di intervento";
- il D.P.G.R. n° 8/R del 29/12/2020, recante "Disciplina dell'albo delle imprese del Piemonte che eseguono lavori o forniscono servizi forestali di cui all'articolo 10, comma 8, lettera a) del decreto legislativo 3 aprile 2018, n. 34. Abrogazione del regolamento regionale 8 febbraio 2010, n. 2. ";
- la D.G.R. n° 46-5100 del 18 dicembre 2012 "Identificazione degli elenchi (Black List) delle specie vegetali esotiche invasive del Piemonte e promozione di iniziative di informazione e sensibilizzazione";
- la D.G.R. 27 Maggio 2019, n. 24-9076 Aggiornamento elenchi (Black List) delle specie vegetali esotiche invasive del Piemonte approvati con DGR 33-5174/17 "Aggiornamento elenchi delle specie vegetali esotiche invasive del Piemonte approvati con DGR 23-2975/16 e approvazione del documento "Linee guida per la gestione e controllo delle specie esotiche vegetali nell'ambito di cantieri con movimenti terra e interventi di recupero e ripristino ambientale";
- la D.G.R. 27 Maggio 2019, n. 24-9076 "Aggiornamento elenchi (Black List) delle specie vegetali esotiche invasive del Piemonte approvati con DGR 33-5174/17" e approvazione del documento "Linee guida per la gestione e controllo delle specie esotiche vegetali nell'ambito di cantieri con movimenti terra e interventi di recupero e ripristino ambientale";
- la D.G.R. n. 7-4281 in data 10 dicembre 2021 con la quale sono stati modificati i provvedimenti organizzativi dell'assetto delle strutture dirigenziali del ruolo della Giunta regionale, come previsto dalla L.r. n° 23/2008, con specifico riferimento al loro numero ed alle loro attribuzioni;
- l'art. 17 della Legge regionale n° 23 in data 28 luglio 2008;
- gli artt. 4 e 17 del D. Lgs. n° 165/2001;

DETERMINA

di autorizzare, secondo quanto previsto dall'art. 6 del Regolamento Forestale D.P.G.R. n° 8/R/2011, in base alle risultanze formulate nel Verbale istruttorio in data 12/10/2023 a firma del Funzionario incaricato dell'istruttoria tecnica, Peterlin Dott. For. Gabriele, conservato agli atti di questo Settore, Partecipanza dei boschi di Trino (P. IVA 00167660026), con sede in Via Vercelli, 3 - 13039 Trino Vercellese (Vc), per la realizzazione degli interventi selvicolturali previsti nel progetto allegato all'istanza 65/2023 su superfici di proprietà privata identificate al N.C.T. del comune di Trino Vercellese al foglio n° 33 particelle n° 1, 2, 4, 8 e 15, senza prescrizioni;

La presente autorizzazione, secondo quanto previsto dal comma 5 dell'art. 6 del Regolamento forestale ha durata di tre anni. Nel caso in cui i lavori non si dovessero concludere entro tale termine sarà necessario presentare richiesta di proroga come previsto dal comma 6 dello stesso articolo.

L'intervento dovrà inoltre rispettare le norme previste dal Regolamento forestale e in particolare:

- il possesso dei requisiti professionali per l'esecuzione degli interventi (art. 31);
- le modalità di abbattimento, allestimento, concentramento ed esbosco (art. 32);
- gli scarti delle lavorazioni (art. 33);
- la chiusura dei cantieri a conclusione degli interventi selvicolturali (art. 34);
- la realizzazione delle vie di esbosco (art. 52);
- la dichiarazione di regolare esecuzione redatta da tecnico forestale abilitato (art. 6, comma 7).

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni o di sospendere i lavori qualora se ne accertasse la necessità.

Nel caso di violazioni alla presente Determinazione od al Regolamento Forestale vigente si applica quanto previsto dalla L.r. 10 febbraio 2009 n° 4 "Gestione e promozione economica delle foreste", art. 36 e dalle Leggi vigenti in materia.

La presente Determinazione è soggetta a pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.r. n° 22/2010

Avverso alla presente determinazione è ammesso, da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte entro il termine di sessanta giorni dalla data di ricevimento del presente atto o della sua piena conoscenza, ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di cui sopra.

LA DIRIGENTE (A1617A - Settore Tecnico Piemonte Nord)
Firmato digitalmente da Elena Fila-Mauro